



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Rimborso differenze aliquota contributiva anno 1999.

L'anno duemilauno, il giorno 20 (venti) del mese di aprile, alle ore 10:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE

2. Domenico ABRESCIA

VICE PRESIDENTE

CONSIGLIERI

3. Carlo BOSCHETTI

4. Alberto MESSINESE

5. Ugo TRONCONE

6. Antonio CITREA

7. Massimiliano RUSSO

8. Antonio RANUCCI

9. Francesco IPPOLITO

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Rochira Cosimo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente riferisce

Il Decreto Legislativo n° 414/1996, che ha soppresso a decorrere dal 1 gennaio 1996 il Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto (con iscrizione del personale già in servizio al 31/12/1195 all'AGO, con evidenza contabile separata nell'ambito del FPLD), ha fissato il contributo al predetto Fondo pensioni, per la quota a carico dei lavoratori, nella misura dell'11,219%.

Successivamente l'art. 9 della L. n° 472/1999 ha previsto, limitatamente all'anno 1999, l'allineamento delle aliquote contributive per i dipendenti del settore trasporto a quelle medie dei dipendenti del settore industriale, deferendo al Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale la riduzione delle aliquote contributive a carico dei lavoratori.

Molti dipendenti, eccettuando l'asserita illegittimità costituzionale dell'art. 2, del D. Leg.vo n° 414/1996, hanno già richiesto a quest'Azienda il rimborso delle somme trattenute in eccedenza fino a tutto il 31 dicembre 1999, quindi estendendo la richiesta anche agli anni 1996, 1997 e 1998, con aggiunta di interessi e rivalutazione monetaria.

Alla luce dei numerosi ricorsi pervenuti, onde interrompere i termini prescrizionali, con nota del 9 febbraio 2001 quest'Azienda ha inoltrato in via cautelativa all'INPS la richiesta di rimborso parziale dei contributi FPLD a carico del personale delle contribuzioni versate dal mese di gennaio 1996 al mese di dicembre 1999 e costituite dal 2,329% (11,219 – 8,89) delle retribuzioni di codice X400 nonché dei relativi interessi e rivalutazione.

Alla luce degli eventi, con nota del 9 aprile 2001 le OO. SS. hanno richiesto in merito un incontro.

In data 12 aprile 2001 è stato pubblicato il Decreto del Ministero del Lavoro, emesso il 22 dicembre 2000, che ha ridotto, limitatamente all'anno 1999, la quota contributiva a carico dei dipendenti all'8,89% delle retribuzioni imponibili.

Premesso che l'Azienda ha sempre operato legittimamente, secondo i dettami di Legge e le istruzioni all'epoca diramate dall'INPS, cui le relative somme trattenute ai lavoratori sono state mensilmente versate unitamente alle quote datoriali, in esecuzione del Decreto ministeriale succitato, con le competenze del mese di aprile 2001 si può procedere alla restituzione agli aventi diritto delle somme spettanti, con esclusione d'interessi e rivalutazione, contrariamente a quanto richiesto .

Nella riunione tenutasi il 19 aprile 2001 sono state già portate a conoscenza delle OO. SS. le predette determinazioni aziendali.

Sussistendo tutti i requisiti per la compensazione, in quanto trattasi di crediti certi, liquidi ed esigibili, le somme rimborsate agli aventi diritto saranno portate in

compensazione con la denuncia contributiva afferente il mese di aprile 2001, in scadenza il 16 maggio 2001.

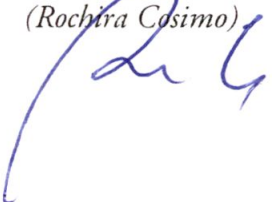
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udito il Presidente;
- Visti gli atti;
- Visto lo Statuto aziendale;
- A voti unanimi

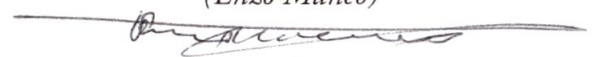
D E L I B E R A

- di autorizzare in favore degli aventi diritto il rimborso della somma dovuta a titolo di differenza dell'aliquota contributiva costituita dal 2,329% (11,219 – 8,89) delle retribuzioni di codice X400, limitatamente all'anno 1999, così come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 22 dicembre 2000, con esclusione d'interessi e rivalutazione monetaria;
- di autorizzare gli uffici a compensare le somme rimborsate con la denuncia contributiva del mese di aprile 2001, in scadenza il 16 maggio 2001.

IL SEGRETARIO
(Rochira Cosimo)



IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)



 Servizio SindacaleMenu principale 

Circ. n. 126/SI

Roma, 18 aprile 2001

Ai Sigg. Presidenti e
ai Sigg. Direttori
delle Aziende e degli
Enti Associati

e, p.c.

ai Membri del Consiglio
Direttivo Asstra

alla Cispel
alla Federtrasporto
alle Federazioni Consorelle
alle Cispel Regionali

LORO SEDI

Oggetto: Allineamento delle aliquote contributive INPS a carico dei dipendenti per l'anno 1999. Decreto Ministero del lavoro e della previdenza sociale 22.12.2000.

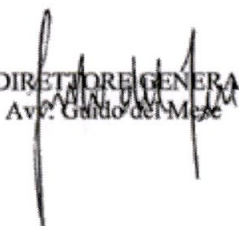
Si comunica che sulla G.U. n. 86 (fot. all.) del 12.4.2001 - Serie generale - è stato pubblicato il decreto 22.12.2000 del Ministero del lavoro che dispone l'allineamento, per l'anno 1999, a quelle medie dei dipendenti del settore industriale, mediante riduzione all'8,89%, dell'aliquota contributiva INPS a carico dei dipendenti delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto, di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 414.

Si rammenta che il provvedimento si inserisce nel quadro degli impegni assunti dal Governo in occasione della sottoscrizione del c.c.n.l. 25.7.97.

Si comunica, infine, che per la piena operatività del provvedimento e, quindi, per la sua concreta applicazione da parte delle associate, è necessario attendere le istruzioni INPS che, presumibilmente, saranno rese disponibili entro breve. Si fa riserva, pertanto, di ulteriori comunicazioni al riguardo.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Guido del Mese



Art. 2.

L'indicazione che ai sensi dell'art. 11, punto 4, del decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105, può essere riportata sulle etichette è la seguente: «Può avere effetti diuretici».

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 4.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ditta richiedente ed inviato in copia al presidente della giunta regionale competente per territorio.

Roma, 12 marzo 2001

p. Il dirigente generale: SCRIVA

01A3777

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 22 dicembre 2000.

Allineamento delle aliquote contributive dei dipendenti delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto alle aliquote medie dei dipendenti del settore industriale per l'anno 1999.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 414, con il quale a decorrere dal 1° gennaio 1996, il Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto è stato soppresso;

Visto il successivo comma 2, lettera a), che prevede, per i lavoratori di cui all'art. 4, comma 1, della legge 29 ottobre 1971, n. 889 e successive modificazioni e integrazioni, in servizio alla data del 31 dicembre 1995, l'iscrizione presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti, con evidenza contabile separata nell'ambito del Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del predetto decreto legislativo n. 414;

Visto l'art. 2, comma 1, del citato decreto legislativo n. 414, che fissa il contributo al Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti dovuto per il predetto personale nella misura del 36,46 per cento delle retribuzioni imponibili, di cui l'11,219 per cento a carico dei lavoratori;

Visto l'art. 9, comma 1, della legge 7 dicembre 1999, n. 472, che deferisce al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con quello del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, il potere di decretare, per l'anno 1999, la riduzione delle aliquote contributive a carico dei dipendenti dalle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto di cui al richiamato decreto legislativo n. 414, mediante allineamento a quelle medie dei dipendenti del settore industriale;

Visto il successivo comma 2, del predetto art. 9, con il quale si imputa al Ministero dei trasporti e della navigazione la corresponsione all'INPS dell'importo delle complessive minori entrate derivanti dall'applicazione del comma 1, mediante un piano di rientro commisurato ad un limite di impegno quindicennale, a decorrere dal 2000, di 10 miliardi di lire annue, che costituisce il limite massimo di spesa per l'attuazione del medesimo comma 1;

Considerato che le aliquote medie a carico dei dipendenti del settore industriale, fissate al 7,15 per cento delle retribuzioni imponibili dall'art. 14-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito con legge 29 febbraio 1980, n. 33 e successivamente adeguate, si attestano su una misura pari all'8,89 per cento delle retribuzioni imponibili;

Preso atto che, secondo le stime fornite dall'INPS con nota tecnica del 22 settembre 2000, la riduzione all'8,89 per cento dell'aliquota a carico dei dipendenti dalle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto risulta compatibile con il piano di rientro previsto dall'art. 9, comma 2, della legge 7 dicembre 1999, n. 472;

Decreta:

Articolo unico

L'aliquota contributiva a carico dei dipendenti dalle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto, di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 414, è ridotta, per l'anno 1999, all'8,89 per cento delle retribuzioni imponibili.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2000

Il Ministro del lavoro
e della previdenza sociale
SALVI

p. Il Ministro del tesoro, del bilancio
e della programmazione economica
SOLAROLI

Registrato alla Corte dei conti il 26 febbraio 2001
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e
dei beni culturali, registro n. 1, foglio n. 139

01A3700